



IL VELENO È DONNA di Noa Bonetti, attraverso la vita di ventotto assassine racconta l'evoluzione dei costumi femminili dal milleseicento a oggi. È un modo diverso di parlare di donne e della loro collocazione nella società. Ogni storia è uno spaccato dell'epoca. Si va infatti dalla Bonanno e il fine Settecento siciliano a Marie Davailland Besnard degli inizi del Novecento in Francia. Si passa da Vera Renczi, che a Bucarest conserva in cantina ben trentacinque bare, alla belga suor Godfrida che negli anni Settanta nella cittadina fiamminga di Wetteren uccide dei vecchi ricoverati in cronico per denaro. Si va insomma dall'Inghilterra alla Svezia, dall'Italia all'America.

Tutti i veleni vengono analizzati attraverso le storie esemplari di queste donne: ingenue fanciulle e perverse vecchiette, vedove procaci e timide ragazze in cerca di marito, in un macabro caleidoscopio. Una serie di morti che attraversa vari secoli. Vi sono cibi prelibati e amori clandestini, eredità e vendette, miseria nera e sfrenata ricchezza che seguono passo passo il destino di rivolta e di abbandono delle donne. E ancora i maggiori veleni, dall'*aceto dei pidocchi* al cianuro, dall'arsenico all'insulina, dal cloroformio alla morfina, dalla stricnina al tallio... vengono analizzati e studiati. Ma va anche detto che i veleni sembrano quasi un pretesto in mano all'autrice, Noa Bonetti, per raccontare storie al femminile sempre con ritmo secco e serrato e in punta di penna. Senza mai dare giudizi ma limitandosi a narrare storie offrendo al lettore dettagli che potrà usare come meglio crede.

titolo: *IL VELENO È DONNA – ventotto esperte della pozione*
autore: Noa Bonetti
prefazione: Ruben De Luca
collana: intelligentia a cura di Francesco Barresi
editore: IRIS 4 EDIZIONI - Roma
pagine: 144
prezzo: €14,50
ISBN: 978-88-89322-02-0 / 45151

quarta di copertina - Raccontare il femminile attraverso il veleno, ecco un modo diverso di parlare di donne. Passando dall'*aceto dei pidocchi* alla stricnina, dalla belladonna alla cicuta, dallo stramonio al ricino... ingenue fanciulle e perverse vecchiette, vedove gentili ed innocenti ragazze in cerca di marito, seminano morte e terrore nei secoli. Si va infatti dal Seicento ai giorni nostri. E ancora, cibi prelibati e amori clandestini, eredità e sogni, miseria e ricchezza sfrenata, sete pregiate e pulciose gonne, per seguire il destino di rivolta e d'abbandono della femmina. Sempre in punta di piedi e di penna con ritmo secco e serrato.

Noa Bonetti è milanese ma vive a Roma. A Londra ha lavorato per il *Commonwealth* poi alle *Ricerche Atomiche Nucleari* di Frascati. Infine è passata al giornalismo. Oltre a regie teatrali ha realizzato servizi per le tre reti RAI-TV (rubriche: *Ore Tredici*, *Ore Venti*, *Il Mercato del Sabato*, *Giovani e Lavoro*, *Scampoli di Ricordi...*). Collaboratrice di vari quotidiani e rotocalchi: *Il Messaggero*, *La Repubblica*, *Il Venerdì*, *Oggi*, *Leader*, *Bella*, *Penthouse*... Nel 1980 con *Donne al Governo* ha vinto il *Premio Internazionale Città di Anghiari per un Libro Politico-Storico*. Nel 1988 il *Fotogramma d'Oro* del *Premio Cronaca '87 per il Giornalismo nelle Immagini*.

Libri pubblicati: *Volti Pettegoli* (1985), *Veleno al Femminile* (1986), *Spuntino di Mezzanotte* (1989), *Angeli in Polvere* (1990), *Un'Amica di Nome Moana* (1995), *Io, Donna Kamikaze* (2005), *Nell'Arca di Noa* (2006), *Giù la maschera* (2007), *Il Veleno è donna* (2008).